

Relazione sulla gestione del Gruppo Sogin e Bilancio d'esercizio Sogin S.p.A.
al 31 dicembre 2018

- l'avvio delle attività di officina per la realizzazione di alcuni controtelai previsti a quota +0,00;
- il montaggio casseri per getti su pareti interessate;
- il getto strutturale in continuità per raggiungere quota +4,50 su alcune pareti;
- il getto non strutturale per alcune pareti a protezione dei ferri di armatura non rimossi e per i quali, a causa dell'altezza superiore alla quota +4,50, non era previsto getto strutturale.

Nonostante le attività di cantiere ferme, è stata condotta una campagna di monitoraggio straordinaria delle acque sotterranee nel primo semestre dell'anno e, in vista del riavvio delle attività di cantiere, sono riprese le attività di monitoraggio ambientale come da prescrizioni del Decreto VIA.

Riguardo ai lavori per la Sistemazione geomorfologica delle terre e rocce da scavo dell'Edificio Deposito DMC3/DTC3, sono stati effettuati il rilievo topografico ante operam e i campionamenti di terreno, con relative analisi. Nel primo semestre dell'anno si è proceduto alla sospensione del contratto con il F/A non avendo ricevuto risposta al quesito sulla valutazione di incidenza (VINCA) sottoposto alla Regione Basilicata.

Si resta in attesa di tale autorizzazione da parte della Regione per avviare i lavori di movimentazione terre.

Riguardo al "Nuovo sistema di alimentazione di emergenza e realizzazione opere civili per il passaggio cavi elettrostrumentali nella zona tra i diesel di emergenza e la cabina ITREC", è stata presentata istanza al MiSE per l'autorizzazione alla modifica di impianto ai sensi dell'art. 148 del D. Lgs. 230/95. Rimanendo in attesa dell'autorizzazione alla modifica di impianto, il progetto è stato validato ed è stato predisposto quanto necessario per l'avvio dell'iter di committenza.

Con riferimento ai lavori di completamento dell'Edificio Deposito denominato DMC3/DTC3, è stato condotto il riesame del progetto esecutivo e predisposta la documentazione necessaria per la committenza. Il progetto è stato sottoposto a verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e, successivamente, è stato avviato l'iter di committenza.

Con riferimento alla task TSSMD4 relativa alla bonifica della fossa irreversibile, si evidenzia che sono stati ultimati

i montaggi dei sistemi, delle strutture e dei componenti. terminate le attività di montaggio dei semi-contenitori sui pozzi esterni, con la stessa modalità sono stati installati i semi-contenitori sui pozzi centrali (P2 e P3). In questa fase sono state rimosse le travi di sostegno in testa al monolite, in quanto interferenti con le operazioni di montaggio.

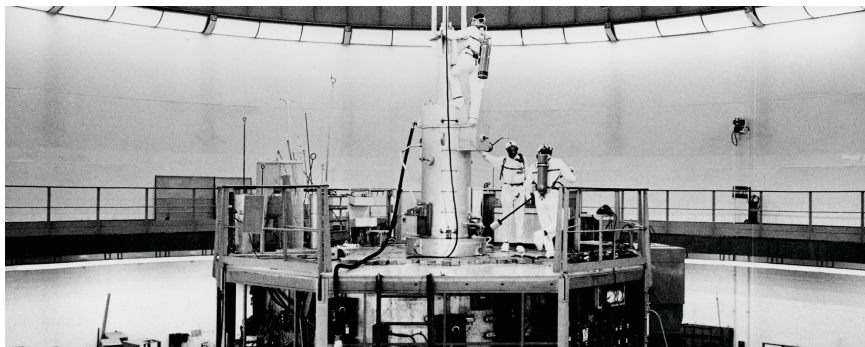
Riguardo la fase di taglio orizzontale, le attività sono state sospese nel mese di aprile 2018, prima dell'avvio del taglio orizzontale, per motivi di sicurezza nucleare non dipendenti dallo svolgimento delle attività previste per la bonifica.

Le lavorazioni eseguite fino alla sospensione, consistono nel completamento delle attività preliminari al taglio orizzontale, quali l'installazione del carrello di movimentazione e sollevamento dei pozzi, l'installazione del SAS statico su entrambi i lati del pozzo 1, la demolizione della soletta di appoggio, in corrispondenza del pozzo 1 e l'installazione dell'attrezzatura di taglio orizzontale (carotiere) all'interno del confinamento statico lato sud del pozzo 1.

Riguardo agli altri task che hanno contribuito all'avanzamento delle attività, si evidenzia quanto segue:

- in riferimento al task TSSMD1, relativo alla sistemazione in sicurezza dei residui solidi SIRIS, sono state effettuate le attività di caratterizzazione radiologica di fusti petroliferi standard, contenenti rifiuti radioattivi solidi prodotti dalle attività di mantenimento in sicurezza dell'impianto ITREC, la supercompattazione dei fusti petroliferi standard, contenenti rifiuti radioattivi solidi e inglobamento in matrice cementizia in overpack ed è stata ultimata l'attività di bonifica Corridor locale 115;
- in merito al task TSSMG1 relativa alla realizzazione WMF, nel mese di aprile 2018, per fronteggiare le problematiche emergenziali degli scarichi effluenti liquidi dell'impianto ITREC di Trisaia, è stata valutata dapprima la fattibilità, e successivamente installato, un impianto di trattamento per la gestione dell'acque emunte dai n.5 pozzi di drenaggio. L'impianto di trattamento ha trattato circa 6.504 mc di acqua drenata e dal trattamento delle acque sono stati prodotti circa 1.862 kg di fanghi disidratati. I fanghi prodotti sono stati raccolti in fusti, in attesa di successive determinazioni finalizzate alla caratterizzazione radiologica e stoccati in un deposito temporaneo di Sito.

Relazione sulla gestione del gruppo Sogin 2018

Progetto ISPRA1

Centrale/Impianto	Codice Task	Denominazione task	Consuntivi 2018	Consuntivi 2017	Variazione
Ispra 1	ISSMP1	Disattivazione ispra-1 smantellamento	595.561	0	595.561
TOTALE			595.561	-	595.561

Tabella 10.9 – Task ISPRA 1

La Legge di Stabilità 27 dicembre 2017 n. 205 ("Legge 205/2017") ha stabilito che:

- è trasferita alla Società Sogin la titolarità degli atti autorizzativi del reattore Ispra1;
- la società Sogin dà inizio alle attività conoscitive, preliminari alla presa in carico dell'impianto;
- la società Sogin provvede alle attività suddette a valere sugli introiti della componente tariffaria A2 sul prezzo dell'energia elettrica.

Nel 2018, pertanto, Sogin ha avviato le attività propedeutiche alla presa in carico dell'impianto ed allo smantellamento del Reattore.

Infatti, una volta avviata l'attività conoscitiva, si è evidenziata la necessità di procedere alla realizzazione di alcuni interventi che derivano da una prescrizione emanata da ISIN a CCR ISPRA.

Nello specifico si tratta di:

- incapsulamento amianto tetto edificio 21c;
- rimozione amianto e FAV da edificio uffici (21n);
- analisi ISOCS sui fusti di rifiuti nell'edificio reattore;
- riduzione acqua piscina, eventuale impermeabilizzazione edificio 21f (serbatoi).

Tali interventi sono stati in parte realizzati e la rendicontazione è stata riportata nella lettera

inviata a Sogin a firma del Direttore CCR ISPRA Betty (prot. Sogin 66063 del 06/11/2018 – Allegato 7 – voci SC5=469.351euro e SC7=126.210euro).

Tale rendicontazione rappresenta una stima poiché la Commissione Europea ha un sistema amministrativo non organizzato per competenza economica, bensì per cassa. Il consuntivo del 2018 sarà quindi reso disponibile non prima del mese di settembre 2019.

CHIUSURA DEL CICLO DEL COMBUSTIBILE

Sogin ha in carico il combustibile nucleare irraggiato e le materie nucleari: il primo è stato conferito da Enel, in relazione al passato esercizio delle quattro centrali nucleari italiane, ora in via di smantellamento, e alla centrale nucleare di Creys-Malville in Francia di cui Enel deteneva il 33%; le seconde affidate da ENEA, in quanto derivanti dall'esercizio dei suoi impianti del ciclo del combustibile.

Anche in base agli indirizzi emanati al riguardo dal Governo nel 2006, con la "Direttiva recante indirizzi strategici e operativi alla società Sogin Spa per il trattamento e riprocessamento all'estero del combustibile nucleare irraggiato proveniente da centrali nucleari dismesse", la gran parte del combustibile irraggiato degli impianti nucleari italiani è stata inviata all'estero per il riprocessamento, che si caratterizza per un insieme di operazioni che permettono di recuperare le materie

che possono essere riutilizzate per la produzione di nuovo combustibile, separandole dai rifiuti che, opportunamente trattati e confezionati, ritorneranno in Italia, per essere direttamente conferiti al Deposito Nazionale.

Per il combustibile irraggiato delle centrali italiane, i programmi prevedono di portare a termine le attività coperte dai contratti stipulati dall'Enel con la British Nuclear Fuel Limited (BNFL), che in base all'Energy Act del 2004 sono stati trasferiti alla Nuclear Decommissioning Authority (NDA), le attività di trasporto e riprocessamento del contratto stipulato con ORANO (dal 23 gennaio 2018 ORANO) nonché le attività di rientro dei residui in Italia e conferimento a Deposito Nazionale.

Relazione sulla gestione del Gruppo Sogin e Bilancio d'esercizio Sogin S.p.A.
al 31 dicembre 2018

Nel seguito viene presentato il riepilogo dei costi commisurati sostenuti per la gestione del combustibile nel corso del 2018, suddivisi per le attività svolte, con il confronto rispetto al consuntivo 2017.

Consuntivo costi commisurati Combustibile	2018	2017	Variazione
Gestione combustibile ex-ÉNEA	200	613.274	- 613.075
Nuovo riprocessamento (Riprocessamento in Francia)	9.928.788	23.800	9.904.988
Vecchio riprocessamento (Stoccaggio presso Avogadro - Riproc. In UK)	10.252.329	221.222.812	(210.970.483)
Costi esterni commisurati chiusura del ciclo del combustibile	20.181.317	221.859.886	(201.678.570)

Tabella 11 – Consuntivo costi commisurati Combustibile

Trasporto e riprocessamento del combustibile in Francia – Nuovo riprocessamento

Sul fronte del contratto di trasporto e riprocessamento con ORANO i trasporti del combustibile verso la Francia sono bloccati, a seguito del diniego all'importazione in Francia del Governo Francese (restano pertanto da fare 3 trasporti, riguardanti 63 elementi MoX della centrale del Garigliano ed un elemento della centrale Trino, stoccati presso la piscina del Deposito Avogadro).

La data contrattuale per il completamento dei trasporti è stata superata (31/12/2015): eventuali modifiche al contratto sono subordinate alla decisione dei Governi Francese e Italiano in merito all'aggiornamento dell'Accordo Intergovernativo di Lucca del 2006.

A fine marzo, Sogin ha comunicato ad ORANO che sono decorsi i termini (28 marzo 2018) per il riconoscimento della "success fee" prevista dall'Amendment and Supplementary Agreement del 29 gennaio 2013.

Il consuntivo 2018 per le attività di allontanamento del combustibile in Francia e l'alienazione del plutonio si è chiuso con un importo di 9.928.788 euro, in esecuzione infatti del Plutonium Management Contract del 30 Aprile 2008 e dell'Amendment and Supplementary Agreement del 29 gennaio 2013 è stata completata la cessione ad ORANO di 205 Kg di plutonio fissile e il relativo accordo è stato validato dall'EURATOM SUPPLY AGENCY a inizio 2018. Detto trasferimento riguarda sia il plutonio fissile già separato a dicembre 2017 dal riprocessamento delle 6 barrette di combustibile di Caorso e dei 52 elementi di combustibile cruciformi di Trino, sia il plutonio fissile che verrà separato dal futuro riprocessamento del restante combustibile che si trova già presso l'impianto di riprocessamento di La Hague.

Riprocessamento del combustibile nel Regno Unito (UK) – Vecchio riprocessamento

Il 17 luglio 2017 Sogin e NDA, in esecuzione della direttiva MISE dell'agosto del 2009, recante "indirizzi strategici e operativi alla società Sogin Spa per il rientro in Italia dal Regno Unito, dei residui prodotti dal riprocessamento del combustibile italiano," hanno sottoscritto un accordo per la sostituzione dei residui di media e bassa attività derivanti dal riprocessamento del combustibile italiano presso Sellafield (UK) con un minor volume, radiologicamente equivalente di residui vetrificati ad alta attività.

Il sopra citato accordo prevede che attraverso la sostituzione dei residui di bassa e media attività e la minimizzazione dei

residui vetrificati, i volumi complessivi in rientro passeranno da 5.473 m3 di bassa e media attività in 628 contenitori e 17,5 m3 di vetri di alta attività in 4 cask, a soli 18,72 m3 di alta attività comunque contenuti nei 4 cask iniziali.

Le ragioni tecniche ed economiche a fondamento dell'accordo commerciale sono:

- la gestione di un'unica tipologia di rifiuti, con conseguente semplificazione di tutte le attività per il rientro e lo stoccaggio al Deposito Nazionale;
- la sostituzione dei 5.473 m3 di residui di media e bassa attività con 1 solo m3 di residuo di alta attività che, al momento del rientro in Italia, andrà ad occupare uno spazio libero in uno dei 4 cask di trasporto e stoccaggio di Sogin, senza quindi aggravio nei volumi che saranno conferiti al Deposito Nazionale;
- la riduzione del numero di contenitori di trasporto da 632 a 4 e la conseguente riduzione dei costi di conferimento a Deposito Nazionale;
- la riduzione del numero di trasporti da 37 ad un solo trasporto;
- la riduzione dei tempi delle attività di rientro da 10 anni ad 1 anno.

Il consuntivo 2018 include costi per circa 3,4 milioni di euro per il servizio di trattamento dei rifiuti derivanti dal riprocessamento del combustibile di Latina, circa 2,7 milioni di euro per lo stoccaggio in Italia del combustibile irraggiato, circa 700 mila euro per la quota relativa all'anno 2018 del contratto di Destorage ed accantonamenti per circa 3,3 milioni di euro per il servizio di stoccaggio materie nel Regno Unito e trattamento dei rifiuti di Latina.

Gestione materie nucleari ENEA e nuovi programmi GTRI

Nell'ambito dell'accordi tra NNSA/DOE, Sogin e Università di Pavia, tra gennaio e febbraio 2018, Sogin ha svolto le attività di caratterizzazione del convertitore EURACOS.

La NNSA/DOE ha comunicato a Sogin che i risultati del progetto hanno portato l'Autorità americana a indagare alcuni canali per finanziare il rimpatrio in USA del convertitore.

Per quanto attiene le materie nucleari dei siti ex ENEA, a dicembre 2018, Sogin ha alienato circa 300kg di uranio depleto usato come schermo biologico di 5 macchine radiogene in disuso.

Relazione sulla gestione del gruppo Sogin 2018

DEPOSITO NAZIONALE E PARCO TECNOLOGICO

Il decreto legislativo n. 31 del 2010 e ss.mm.ii. ha affidato a Sogin il compito di localizzare, progettare, realizzare e gestire il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico (DNPT) dei rifiuti radioattivi.

La pubblicazione della Guida Tecnica n. 29 da parte dell'ISPRA, avvenuta il 4 giugno 2014, ha avviato la procedura di localizzazione contemplata dal D.lgs. 31/2010 e, nel rispetto dei tempi indicati dal decreto stesso, il 2 gennaio 2015 Sogin ha consegnato all'ISPRA la proposta di Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI) ad ospitare il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico.

Da allora sono susseguite numerose interlocuzioni fra Sogin, l'Organismo di controllo (ISPRA, ora ISIN) e i Ministeri interessati, ossia MiSE e MATTM; tuttavia, anche con riferimento alle precedenti relazioni, si conferma che ad oggi il Nulla Osta alla Pubblicazione della CNAPI e del Progetto Preliminare non è ancora stato emesso.

In tale ambito sono continuate senza interruzione le attività propedeutiche ai passi procedurali stabiliti dal D.lgs. 31/2010, nonché di aggiornamento della CNAPI stessa, in particolare per quanto riguarda la nuova classificazione dei territori in zona sismica 2, richiesta dal MiSE.

In merito agli aspetti economici, si confermano le previsioni che vedevano, in caso di persistenza del periodo di attesa per l'uscita del Nulla Osta alla pubblicazione, il livellamento del budget 2018 rispetto al consuntivo 2017. Tale attinenza è dovuta al quasi totale svolgimento delle attività *in-house*, con il mantenimento quindi della consistenza delle risorse presenti (personale) nella funzione e del conseguente esiguo impatto derivante dei costi esterni (contratti).

Si riporta nel seguito il conto economico riclassificato per il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico della Capogruppo ⁽³⁾:

Conto Economico Riclassificato Deposito Nazionale e Parco Tecnologico	2018	2017	Variazione	Variazione %
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.850.180	3.892.313	(42.133)	
Altri Ricavi e proventi	246.743	115.054	131.689	
Totale Ricavi operativi	4.096.923	4.007.367	89.556	2%
Costi del personale	2.543.803	2.447.388	96.415	
Costi per servizi	776.604	792.863	(16.259)	
Altri costi operativi	529.774	652.061	(122.287)	
Totale Costi operativi	3.850.181	3.892.312	(42.131)	-1%
Margine operativo lordo (EBITDA)	246.742	115.055	131.687	114%
Ammortamenti e svalutazioni	116.825	116.126	699	
Accantonamenti	350.000	301	349.699	
Risultato operativo (EBIT)	(220.083)	(1.371)	(218.712)	15953%

Tabella 12 – Conto economico Deposito Nazionale e Parco Tecnologico Sogin S.p.A.

Nell'esercizio 2018 l'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni, derivante dalla capitalizzazione dei costi operativi del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico, è stato pari a oltre 3,8 milioni di euro.

Nonostante il decremento della consistenza media del personale afferente il Deposito Nazionale, la riduzione del costo del personale non si è ancora manifestata per la liquidazione, con riferimento ai dipendenti cessati, dell'indennità di preavviso e dell'indennità sostitutiva del medesimo.

Tenuto conto delle perduranti mancanze del Regolatorio per il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico, considerati altresì gli obblighi in capo alla Società derivanti dal D.lgs. n.31/2010 e dai vincoli temporali ivi previsti, con particolare riferimento alla CNAPI, la Società ha fatto fronte ai relativi pagamenti attingendo all'autofinanziamento, come da prassi per gli esercizi precedenti.

In merito alle discipline tecniche della funzione, si intende evidenziare sommariamente le principali attività svolte dalla Funzione DNPT, anche in forza dell'indicazione da parte del

MATTM (Prot. 9595/GAB del 23/5/2018) sulla necessità di tenere conto di tutti gli sviluppi e delle conoscenze, fino alla data di pubblicazione:

Siting

Nel corso del 2018 si è proseguito col monitoraggio delle banche dati prese a riferimento nell'aggiornamento delle caratteristiche territoriali coinvolte nella CNAPI; nonché nel mantenimento degli aspetti tecnico progettuali del Deposito Nazionale.

In particolare, nel gennaio 2018 Sogin ha consegnato a ISPRA la versione aggiornata della proposta di CNAPI, emessa per la prima volta il 2 gennaio 2015.

Infine nel maggio 2018 la CNAPI è stata ulteriormente aggiornata a seguito dell'emissione della nuova versione del DISS (Database of Individual Seismogenic Sources) da parte dell'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), e trasmessa a ISPRA.

3 Il Conto Economico Riclassificato Consolidato non viene presentato in quanto l'informazione si ritiene poco significativa.

Relazione sulla gestione del Gruppo Sogin e Bilancio d'esercizio Sogin S.p.A.
al 31 dicembre 2018

Prosegue il contributo tecnico Sogin a MiSE in merito alla procedura di VAS relativa al Programma Nazionale per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi.

Progettazione preliminare

L'aggiornamento della CNAPI ha di conseguenza comportato la revisione della documentazione tecnica di progetto (circa 240 documenti), sulla base anche dei nuovi dati di input relativi all'inventario dei rifiuti radioattivi.

È stato fornito il contributo necessario, sia alla realizzazione del materiale info-grafico di progetto per la pubblicazione (video processo di funzionamento CSA) e sia per i documenti per pubblicazione inerenti i criteri di sicurezza e i WAC preliminari, in particolare per quel che attiene le strutture destinate allo stoccaggio dei rifiuti di "alta attività".

Prosegue il supporto alle analisi di valutazione di accettabilità preliminare (VAP) dei rifiuti finalizzate alle "Lettere di Compatibilità" per la parte ingegneristica dei processi di trattamento/condizionamento.

Aggiornamento inventario

Procedono anche le attività di aggiornamento delle stime d'inventario e di sviluppo della metodologia di analisi di sicurezza da applicare al DNPT, per tutte le sue fasi di vita.

Sono proseguite le attività di specifica competenza, in particolare relative allo studio per la definizione dei Criteri di Accettabilità dei Rifiuti al DNPT (WAC), all'aggiornamento inventario da conferire al DN, sulla base delle variazioni delle volumetrie dei rifiuti sui singoli siti di produzione e secondo la nuova classificazione dei rifiuti radioattivi (DM 7 Agosto 2015). In particolare si è completato il rapporto relativo alle stime di inventario da conferire al DN, con riferimento alla data del 31 dicembre 2015.

Sono altresì continuate le analisi dei processi di gestione dei rifiuti (sia interni a Sogin, sia per il CCR-Ispra) ai fini dell'emissione delle Lettere di Compatibilità (LdC) e quindi al fine della potenziale accettabilità dei rifiuti al DN.

Analisi di sicurezza

Procedono le attività di analisi di sicurezza finalizzate alla definizione dei WAC radiologici preliminari per l'accettazione dei rifiuti radioattivi al futuro DN.

ALTRE ATTIVITÀ

Nel 2018 il Gruppo Sogin ha proseguito le proprie attività di mercato, in Italia ed all'estero, affermando il know-how italiano nel settore della gestione dei rifiuti radioattivi e nello smantellamento di impianti nucleari.

Il conto economico riclassificato consolidato al 31 dicembre 2018 delle "Altre Attività" è il seguente:

Conto Economico Riclassificato Consolidato Altre Attività	2018	2017	Variazione	Variazione %
Totale Ricavi operativi	9.358.558	9.743.242	(384.684)	-4%
- di cui Sogin	4.300.918	3.779.784	521.134	
- di cui Nucleco	5.057.640	5.963.458	(905.818)	
Totale Costi operativi	7.009.888	7.349.034	(339.146)	-5%
- di cui Sogin	2.929.241	3.340.212	(410.971)	
- di cui Nucleco	4.080.647	4.008.822	71.825	
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.348.670	2.394.208	(45.538)	-2%
- di cui Sogin	1.371.677	439.572	932.105	
- di cui Nucleco	976.993	1.954.636	(977.643)	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	883.654	2.462.354	(1.578.700)	-64%
- di cui Sogin	144.446	161.568	(17.122)	
- di cui Nucleco	739.208	2.300.786	(1.561.578)	
Risultato operativo (EBIT)	1.465.016	-68.143	1.533.159	n.a.
- di cui Sogin	1.227.231	278.006	949.225	
- di cui Nucleco	237.785	-346.149	583.934	

Tabella 13 – Conto economico Riclassificato Consolidato Altre Attività

Il conto economico sopra esposto illustra i risultati conseguiti dal Gruppo Sogin nella gestione delle principali commesse, sia della Capogruppo, che della controllata Nucleco: per quest'ultima sono state considerate tutte le attività verso terzi non soci, incluso il servizio integrato.

I ricavi operativi del Gruppo registrano una complessiva riduzione di circa Euro 0,4 milioni: quelli della capogruppo invece rilevano un incremento da Euro 3,8 milioni a circa Euro 4,3 milioni. Tale incremento non compensa la riduzione di circa Euro 0,9 milioni registrata dalla controllata Nucleco,

Relazione sulla gestione del gruppo Sogin 2018

imputabile prevalentemente al ritardo nell'avvio di una commessa già acquisita con il committente Nato.

L'EBITDA delle commesse Sogin sale da Euro 0,4 milioni a circa Euro 1,4 milioni. L'EBITDA delle commesse Nucleco scende da Euro 1,9 milioni a circa Euro 1,0 milioni.

L'EBIT delle commesse Sogin sale da Euro 0,3 milioni a circa Euro 1,2 milioni, mentre l'EBIT delle commesse Nucleco sale a circa Euro 0,2 milioni, con un incremento di circa Euro 0,6 milioni, dovuto solo all'assenza di accantonamenti presenti invece nel Bilancio 2017.

Tale andamento evidenzia il recupero di redditività delle commesse Sogin, conseguenza dell'azione manageriale di contenimento dei costi di funzionamento della Società e di acquisizione di sole commesse con alta marginalità.

Fra le commesse Sogin vanno evidenziate il progetto Global Partnership, quello relativo alla Project Management Unit a Bohunice in Slovacchia, l'assistenza tecnica al Joint Research Centre della Commissione Europea, a Ispra, il progetto Euracos e altre commesse sul mercato nazionale e internazionale.

Il dettaglio del conto economico riclassificato al 31 dicembre 2018 delle Altre Attività è il seguente:

Conto Economico Riclassificato Consolidato Altre Attività - Dettaglio 2018	Global Partnership	Altre Attività Mercato Sogin	Altre Attività Nucleco	Totale
Totale Ricavi operativi	1.059.813	3.241.104	5.057.640	9.358.558
- di cui ricavi e variazioni di lavori in corso	1.038.358	3.103.012	4.508.091	8.649.461
- di cui altri ricavi e proventi	21.455	138.092	549.549	709.097
Totale Costi operativi	1.042.397	1.886.844	4.080.647	7.009.888
- di cui costi del personale	641.712	889.804	2.494.103	4.025.619
- di cui costi per servizi e altri costi operativi	400.685	997.040	1.586.544	2.984.269
Margine operativo lordo (EBITDA)	17.417	1.354.260	976.993	2.348.670
Ammortamenti e svalutazioni	17.273	127.173	92.165	236.611
Accantonamenti	0	0	647.043	647.043
Risultato operativo (EBIT)	144	1.227.087	237.785	1.465.016

Tabella 14 – Conto economico Riclassificato Consolidato 2018 Altre attività con dettaglio

Nell'ambito dell'accordo Global Partnership di cooperazione tra il Governo italiano e quello russo (legge 165/2005), per lo smantellamento dei sommergibili nucleari russi e per la gestione sicura dei rifiuti radioattivi, Sogin ha fornito nel 2018 prestazioni di assistenza tecnica e gestionale, determinando ricavi operativi per circa Euro 1,3 milioni; nel 2018 l'importo dei lavori in corso maturati negli anni 2016 e 2017 è stato ridotto di Euro 213.267 sulla base di intese con il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di ridurre i costi di tale commessa a carico dello stesso Ministero.

Per quanto concerne le altre attività verso terzi svolte in Italia e all'estero, nell'esercizio 2018 sono stati consuntivati ricavi operativi per circa Euro 3,2 milioni con un EBITDA di circa Euro 1,4 milioni.

Con riferimento al Progetto Slovacchia, anche nel 2018 Sogin ha proseguito l'attività di assistenza Tecnica alla Project Management Unit per lo smantellamento del reattore V1 a Bohunice: il progetto, avviato a gennaio 2015 a valle dell'aggiudicazione di una gara internazionale e rinnovato per ulteriori due anni mediante Amendment n. 5 firmato a dicembre 2018, ha per oggetto la consulenza e l'assistenza tecnica a JAVYS, società di stato slovacca, per il decommissioning dell'impianto nucleare V1, di tecnologia sovietica, situato a Bohunice. I ricavi conseguiti nel 2018 ammontano a circa Euro 0,7 milioni.

Tra le principali commesse, si citano inoltre:

- la bonifica del sito ex Cemerad di Statte (TA), contenente circa 16.500 fusti di rifiuti radioattivi di origine medica ed industriale. Tale attività è stata affidata a Sogin dal

Commissario Straordinario di Governo, attraverso la firma di un Accordo di Collaborazione nel mese di aprile 2017. Già nel 2016, Sogin aveva fornito supporto tecnico-specialistico al Commissario Straordinario per tutta una serie di attività propedeutiche alla bonifica;

- il contratto quadro di "Project Implementation Assistance" stipulato con il Joint Research Centre della Commissione Europea, sito a Ispra, per consulenza tecnico-specialistica su decommissioning e gestione dei rifiuti radioattivi del centro; nell'ambito di tale contratto quadro sono stati attivati cinque "Specific Contract" sui seguenti argomenti: "New Security Concept for the JRC Ispra Site", "Peer Review of INE Complex Decommissioning Plan, Environmental Impact Study and Safety Analysis", "STRRL Facility Characterization Documentation", "Revision of the Licensing Documentation for the Retrieval Facility Project", e "Review of JRC Ispra WBS Decommissioning Plan";
- il progetto "Sunken Objects" che mira a definire un "Action Plan" per la riduzione del rischio radiologico e nucleare e il possibile recupero di migliaia di oggetti nucleari pericolosi affondati nel mare artico. Sogin guida un consorzio a cui partecipano esperti di società appartenenti a cinque Paesi europei: EWN (Germania), Nuvia (Regno Unito), Nuclear Radiation Protection Agency (Norvegia), CEA (Francia) e IBRAE (Russia);
- il progetto "Euracos", che ha come obiettivo la caratterizzazione del convertitore stoccato presso il Laboratorio per l'Energia Nucleare Applicata (LENA) dell'Università di Pavia, allo scopo di definirne lo stato, irraggiato o non irraggiato, e pianificare il rimpatrio dello stesso in USA nell'ambito del programma M3. Il progetto

Relazione sulla gestione del Gruppo Sogin e Bilancio d'esercizio Sogin S.p.A.
al 31 dicembre 2018

vede Sogin nella funzione di *general contractor* del DOE, avvalendosi di Nucleco per gli aspetti operativi.

- la commessa con il Ministero della Difesa per lo studio di fattibilità per la trasformazione a deposito dell'edificio reattore RTS-1 G. Galilei;
- il contratto con il Nuclear Decommissioning Research Centre della Corea del Sud per "Advisory Services for Fuel Fabrication Facilities Decommissioning" e trasferimento

dell'esperienza di decommissioning italiana di Bosco Marengo (AL).

Con riguardo alle attività di mercato della controllata, nel 2018 Nucleco ha consuntivato ricavi operativi per circa Euro 5,0 milioni, comprensivi di circa Euro 1,8 milioni relativi al Servizio Integrato.

ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 19 D. LGS. 175/2016

Secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 5, del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Direttiva del 14 giugno 2017 ha definito gli obiettivi gestionali minimi per le società controllate, in termini di contenimento dei costi operativi per il triennio 2017-2019.

La stessa Direttiva prevede nell'Allegato 1 che "Le disposizioni sopra individuate non si applicano alle società regolate da Autorità indipendenti il cui Valore della produzione derivi dall'applicazione di tariffe o corrispettivi a copertura dei costi di funzionamento, a condizione che i relativi atti di regolazione

siano basati su obiettivi di recupero di efficienza consuntivati mediante indicatori oggettivi e misurabili".

La SOGIN è soggetta al controllo e alla regolazione dell'ARERA secondo cui specifiche tipologie di costo afferenti la commessa nucleare sono soggette a meccanismi di riconoscimento finalizzate ad aumentare l'efficienza e l'efficacia operativa.

Si riportano nelle tabelle seguenti i principali indicatori di efficienza gestionale relativi alle tipologie di costi con riferimento ai quali l'attuale sistema regolatorio fissa meccanismi di riconoscimento finalizzati ad aumentare l'efficienza e l'efficacia operativa.

Costi Generali Efficientabili	Anno 2018	Anno 2017	Variazione	Var %
Riconoscimento dei costi generali efficientabili	30.555.502	30.538.429	17.073	0,1%
Costi generali efficientabili	28.179.164	28.948.034	768.870	-2,7%
Margine di contribuzione gestione efficientabili	2.376.338	1.590.396	785.942	49,4%

Tabella 15 a - Margine di contribuzione dei costi generali efficientabili

Costi Commisurabili	Anno 2018	Anno 2017	Variazione	Var %
Valore massimo teorico di riconoscimento dei costi commisurabili	34.483.374	36.597.940	-2.114.566	-5,8%
Costi commisurabili sostenuti	31.591.429	34.012.825	-2.421.396	-7,1%
Costi commisurabili riconosciuti	31.591.429	34.012.825	-2.421.396	-7,1%
Margine di contribuzione gestione commisurabili	0	0	0	n.a.
Differenza tra valore massimo teorico riconoscibile dei costi commisurabili e costi riconosciuti	2.891.945	2.585.115	306.830	11,9%

Tabella 15 b - Margine di contribuzione costi commisurabili

Relazione sulla gestione del gruppo Sogin 2018

RISORSE UMANE

CONSISTENZA DEL PERSONALE DI GRUPPO

Al 31 dicembre 2018 la consistenza del personale di Gruppo, incluso il personale con contratto di somministrazione, è pari a 1.173 unità (1.210 al 31 dicembre 2017), registrando una diminuzione di 37 unità, quale saldo di 12 assunzioni e 49 cessazioni.

Il numero dei dipendenti del Gruppo Sogin, escludendo il personale con contratto di somministrazione, è passato dalle 1.129 unità, del 31 dicembre 2017, alle 1.117 unità del 31 dicembre 2018, registrando una diminuzione di 12 unità, quale saldo tra 7 assunzioni e 19 cessazioni.

Si veda la tabella che segue:

Gruppo Sogin S.p.A.	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	Variazione %
Dirigenti	28	31	-3	-9,7%
Quadri	240	243	-3	-1,2%
Impiegati	616	620	-4	-0,6%
Operai	233	235	-2	-0,9%
Personale somministrato	56	81	-25	-30,9%
Totale personale (dipendente+somministrato)	1.173	1.210	-37	-3,1%

Tabella 16 a – Consistenza del personale per categoria professionale del Gruppo Sogin

Con riferimento a Sogin S.p.A., nella tabella che segue sono evidenziate le consistenze al 31 dicembre 2018.

Sogin Spa	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	Variazione %
Dirigenti	28	31	-3	-9,7%
Quadri	221	222	-1	-0,5%
Impiegati	502	505	-3	-0,6%
Operai	153	155	-2	-1,3%
Personale somministrato	41	52	-11	-21,2%
Totale personale (dipendente+somministrato)	945	965	-20	-2,1%

Tabella 16 b – Consistenza del personale per categoria professionale di Sogin S.p.A.

Al 31 dicembre 2018 la consistenza del personale di Sogin, incluso il personale con contratto di somministrazione, è pari a 945 unità (965 al 31 dicembre 2017), registrando una diminuzione di 20 unità, quale saldo tra 6 ingressi e 26 cessazioni.

Escludendo il personale in somministrazione, la consistenza di personale dipendente di Sogin a fine esercizio è pari a 904 unità (913 al 31 dicembre 2017).

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate le consistenze medie annue di personale del Gruppo e di Sogin SpA:

Gruppo Sogin	31/12/2018	31/12/2017
Dirigenti	29	32
Quadri	242	245
Impiegati	613	629
Operai	234	238
Personale somministrato	73	82
Totale personale (dipendente+somministrato)	1.191	1.226

Tabella 17 a – Consistenza media annua del personale per categoria professionale del Gruppo Sogin

Sogin S.p.A.	31/12/2018	31/12/2017
Dirigenti	29	31
Quadri	222	224
Impiegati	499	515
Operai	154	156
Personale somministrato	49	52
Totale personale (dipendente+somministrato)	953	978

Tabella 17 b – Consistenza media annua del personale per categoria professionale di Sogin S.p.A.

Relazione sulla gestione del Gruppo Sogin e Bilancio d'esercizio Sogin S.p.A.
al 31 dicembre 2018

FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE DEL GRUPPO SOGIN

Le attività di formazione delle risorse umane sono state condotte al fine di supportare l'evoluzione dei cambiamenti di tipo organizzativo e gestionale e si sono realizzate secondo la seguente articolazione:

- Formazione finalizzata a sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento delle competenze tecniche e specialistiche, con una particolare focus sull'aggiornamento normativo, sull'utilizzo di nuovi sistemi informatici nell'ambito del processo di digitalizzazione dei processi aziendali, su tematiche amministrative-finanziarie e di ingegneria, oltre che sulla formazione linguistica;
- Formazione mirata a sostenere il rafforzamento delle soft skills;

- Training on the job finalizzati a trasmettere know-how ai dipendenti inseriti in nuove attività lavorative;
- Formazione in materia di qualità, sicurezza convenzionale, industriale e radioprotezione;
- Formazione su tematiche trasversali riguardanti principalmente l'implementazione dei processi interni quali il budget e controllo di gestione, il risk management, l'utilizzo di tool per la valutazione dei rischi di progetto;
- Formazione sulla tematica anticorruzione e trasparenza, rivolta ai Vertici aziendali e Componenti degli Organi di controllo.

Nel 2018 sono state erogate dal Gruppo Sogin 30.843 ore di formazione così articolate:

Categoria professionale	Ore di formazione erogate		Ore di formazione erogate per addetto	
	2018	2017	2018	2017
Dirigenti	412	865	14,25	27,25
Quadri	5.881	8.371	24,29	34,16
Impiegati	18.733	23.434	30,54	37,27
Operai	5.475	8.402	23,37	35,27
Personale somministrato	343	568	4,72	6,94
Totale personale (dipendente+somministrato)	30.843	41.640	97,17	140,89

Tabella 18 – Ore di formazione erogata per categoria professionale

SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL GRUPPO SOGIN

Nel 2018 è stato portato avanti il progetto di Talent Management che ha visto coinvolte circa 50 risorse del Gruppo Sogin sia junior che senior. In particolare gli obiettivi del progetto erano i seguenti:

- Talent Junior: sviluppo delle soft skills e delle competenze tecniche necessarie per la crescita professionale nell'ambito del ruolo ricoperto favorendone anche la job rotation;
- Talent Senior: copertura in prospettiva di ruoli apicali al fine di garantire adeguati piani di successione.

In base ai risultati emersi da assessment valutativi, nel corso del 2018, sono state individuate ed attivate azioni di sviluppo mirate agli ambiti di migliorabilità rilevati. È proseguito, inoltre, il progetto di mentoring interno.

In ambito sviluppo e valorizzazione delle risorse umane uno degli obiettivi per il 2018 è stato l'attivazione di politiche di inclusione e l'avvio di programmi e progetti finalizzati a valorizzare la diversità di genere in azienda. A tal fine Sogin si è iscritta all'associazione "ValoreD" come elemento distintivo e utile per attuare azioni a sostegno di questo obiettivo. Valore D è un'associazione che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del Paese.

Al 31 dicembre 2018, risultano assegnate a risorse di sesso femminile 3 posizioni di responsabilità di primo livello organizzativo, di cui 2 attribuite nel corso dell'esercizio.

SISTEMI DI INCENTIVAZIONE DEL GRUPPO SOGIN

La politica premiante del Gruppo Sogin è basata su criteri meritocratici legati al conseguimento di risultati aziendali ed individuali raggiunti nel corso dell'anno. Tali interventi possono prevedere:

- incrementi retributivi, prevalentemente di tipo variabile che si concretizzano sia attraverso incentivazioni individuali che collettive (Premio di Risultato);
- azioni di sviluppo mirate con percorsi di carriera di tipo orizzontale o verticale;
- attività formative specifiche.

Per i Dirigenti e per il personale titolare di posizioni organizzative di maggior rilievo, è definito un sistema di Management by Objectives (Mbo) basato principalmente su obiettivi aziendali legati ai risultati di business.

Relazione sulla gestione del gruppo Sogin 2018

RELAZIONI INDUSTRIALI DEL GRUPPO SOGIN

Nell'anno 2018, Sogin, dando seguito all'Accordo sul Premio di Risultato 2017 Cassa 2018, ha definito con specifico accordo sindacale le modalità di fruizione della Quota di Produttività del Premio di Risultato in forma totalmente detassata, attraverso l'utilizzo di una Piattaforma Welfare appositamente messa a disposizione dei lavoratori, in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento e riconoscendo una somma ulteriore cd. "on top" al fine di promuovere l'iniziativa.

Al fine di definire la vertenza avviata innanzi al MISE a seguito di procedura di raffreddamento e successivo sciopero indetto da parte delle Organizzazioni Sindacali Nazionali, è stato sottoscritto un accordo volto a ripristinare e riconoscere il ruolo preminente e strategico che le relazioni industriali rivestono ai fini di una più efficace realizzazione della politica industriale del Gruppo ed, anche, per l'ottimale risoluzione delle problematiche che discendono dalla continua evoluzione del contesto di riferimento, rinviando ad appositi

successivi incontri la trattazione di una serie di tematiche definite come prioritarie.

È stato sottoscritto, inoltre, con le Organizzazioni Sindacali Nazionali l'Accordo in tema di Premio di Risultato 2018 Cassa 2019, che ha in parte modificato, innovandola, la struttura normativa del premio di Risultato aziendale in linea con le evoluzioni del sistema regolatorio.

Nell'anno 2018 è stato, infine, sottoscritto con la RSA Dirigenti il Verbale di Accordo che ha definito un meccanismo di incentivo in conformità a quanto sancito dall'art. 4 della Legge n.92/2012 cd. Legge Fornero.

Per quanto concerne la controllata Nucleco, sono stati fissati gli obiettivi relativi al premio di risultato anno 2018 cassa 2019, conformemente all'Accordo triennale (2017- 2019) sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali il 24 febbraio 2017.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel periodo di riferimento le società del Gruppo hanno effettuato attività di ricerca e sviluppo principalmente ai fini della implementazione di progetti di decommissioning sulle Centrali e Impianti nucleari.

Con riferimento alla Controllante, i costi di sviluppo sono stati sostenuti per l'effettuazione di prove integrative di

qualificazione del processo CEMEX da parte della controllata Nucleco SpA, per un ammontare di circa 206 migliaia di euro, giungendo ad un valore cumulato netto al 31 dicembre 2018 pari a circa 323 migliaia di euro.

AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2018 le società del Gruppo non detengono azioni proprie, né direttamente, né per tramite di una società fiduciaria o per interposta persona.



Relazione sulla gestione del Gruppo Sogin e Bilancio d'esercizio Sogin S.p.A.
al 31 dicembre 2018

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le interrelazioni tra Sogin S.p.A., l'impresa controllata, Nucleco S.p.A. e le altre parti correlate, come definite dai principi contabili internazionali (cfr. art. 2427, co. 2-bis, Codice Civile), avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica, indirizzata alle normali condizioni di mercato. Le principali operazioni intersocietarie sono intrattenute da Sogin con l'unica impresa controllata Nucleco S.p.A. e con società controllate, direttamente o indirettamente, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Rilevanti anche i rapporti con la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), un ente pubblico non economico che, in qualità di ente tecnico della contabilità dei sistemi energetici, svolge attività nel settore dell'azienda

in materia di riscossione delle componenti tariffarie. Infatti, CSEA versa a Sogin le risorse per finanziare le attività, sulla base di un piano finanziario.

La controllata Nucleco S.p.A. svolge attività operative per i soci, Sogin S.p.A. ed ENEA, regolati da contratti d'appalto per lavori e servizi. Viceversa, riceve dai soci servizi, prestazioni di personale in distacco e beni in uso. Le operazioni compiute con le parti correlate sono regolate a condizioni sostanzialmente di mercato, cioè alle stesse condizioni che sarebbero applicate fra parti indipendenti, e sono poste in essere nell'interesse della Società e del Gruppo.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Sogin si riportano di seguito alcuni aspetti che potrebbero incidere significativamente sull'andamento futuro del Gruppo.

SOGIN S.P.A.

Attività della Commessa Nucleare

Nel 2019 Sogin proseguirà i lavori di decommissioning e gestione dei rifiuti radioattivi con una costante attenzione alla razionalizzazione e all'efficienza dei processi aziendali e al contenimento dei costi operativi.

Gli obiettivi strategici previsti entro l'anno sono:

- Conclusione della bonifica della Fossa 7.1. - Trisaia;
- Avvio attività di demolizione schermi condotte superiori del circuito primario - Latina;
- Completamento adeguamento impianto elettrico edificio reattore - Caorso;
- Avvio a regime trasporti resine - Caorso;
- Ultimazione adeguamento Escape - Trino;
- Trattamento materiali presenti nel canale reattore, smantellamento e trattamento internals superiori (Progetto VeGa) - Garigliano;
- Prosecuzione dell'attività di smantellamento delle Scatole a Guanti di terzo livello dell'impianto Plutonio in Casaccia;
- Inizio delle attività di smantellamento delle Scatole a Guanti di quarto livello.

Nel corso del 2019 Sogin lavorerà, inoltre, per avviare l'iter di gara per la realizzazione dell'edificio di processo dell'Impianto Cemex a Saluggia e per completare la documentazione per il nuovo affidamento della realizzazione dell'impianto ICPF nel Sito di Trisaia.

Nell'anno in corso Sogin sta predisponendo la documentazione per la risposta alle richieste di cui alla Deliberazione 27 novembre 2018, n. 606/2018/R/EEEL. Sogin è in attesa della Deliberazione ARERA di approvazione del Programma Quadriennale 2019-2022, inviato alla medesima in data 27 novembre 2018.

Attività del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico

Nel febbraio 2019 Sogin consegna ad ISIN la revisione 04 della Carta Nazionale delle aree Potenzialmente Idonee (CNAPI) a ospitare il Deposito Nazionale. Nell'aprile 2019 la CNAPI è stata ulteriormente aggiornata a seguito della richiesta del MiSE, riguardante l'esclusione delle aree classificate in Zona sismica 2, dando luogo alla Rev. 05 (validazione ISIN in corso).

Con il rilascio del Nulla Osta e la pubblicazione della CNAPI e del Progetto Preliminare, non ancora avvenuti, prenderà il via la Consultazione Pubblica, con l'inizio di un percorso partecipato per la realizzazione del Deposito Nazionale.

Relazione sulla gestione del gruppo Sogin 2018

Altre Attività

Prosegue nel 2019 l'assistenza tecnica a JAVYS per il decommissioning dell'impianto nucleare VVER-440 situato a Bohunice in Slovacchia; per il solo anno 2019 il contratto prevede un importo di circa 800.000 euro.

Nel mese di gennaio 2019 la società Belgoprocess – sussidiaria di NIRAS (the National Institute for Radioactive Waste and Enriched Fissile Material) - ha affidato a Sogin l'incarico di realizzare uno studio, relativo al "Basis of Design for the Latina intermediate and low level radwaste interim repository-support to Belgoprocess in design basis", finalizzato a importare le best practices maturate nella costruzione del deposito D1 di Latina nell'ambito del progetto di costruzione di un nuovo deposito temporaneo per lo stoccaggio di rifiuti provenienti dalle attività di decommissioning della centrale di Doel, nelle Fiandre Orientali.

A febbraio 2019 la Commissione Europea ha disposto l'ammissione al finanziamento della proposta "Stakeholder-based Analysis of Research for Decommissioning (SHARE)" presentata dal partenariato a leadership CEA (Commissariat à l'énergie atomique et aux énergies alternatives), in risposta alla call NFRP-2018-5: Development of a roadmap for decommissioning research aiming at safety improvement, environmental impact minimisation and cost reduction" del programma della Commissione Europea denominato Horizon 2020. SOGIN è partner del progetto assieme ad Enti di ricerca europei nel settore nucleare, al Joint Research Center ed a imprese di Stato attive nel settore della gestione dei rifiuti radioattivi (ENRESA); Il progetto ha un budget

complessivo di circa 1.200.000 euro, mentre la quota di SOGIN è di circa 110.000 euro.

Nel mese di aprile 2019 è stato sottoscritto un contratto quadro, della durata di tre anni, con ENI S.p.A per servizi di consulenza specialistica in merito a presunte titolarità di *liabilities* storiche nucleari della cessata Agip Nucleare S.p.A presso il sito di Tricastin (FR). Il servizio consiste in un inquadramento tecnico, legale e amministrativo per definire la titolarità dei rifiuti nucleari.

Il 13 aprile 2019, a Latina, nel corso di Open Day, la collaborazione tra l'Autorità di sicurezza nucleare cinese Nuclear and Radiation Safety Center (NSC) e SOGIN si è rafforzata con la sottoscrizione di un "Cooperation and Framework Agreement" sui temi della sicurezza nucleare, decommissioning e gestione dei rifiuti radioattivi.

NUCLECO S.P.A.

Alla data di redazione del proprio Bilancio d'esercizio, Nucleco dispone di un portafoglio ordini inevasi (backlog) pari a circa 34 milioni di euro, di cui circa 22 milioni di euro sono relativi a contratti con Sogin mentre la restante parte, prevalentemente, con la Commissione Europea.

In considerazione della tipologia di attività e della committenza e coerentemente con le previsioni del budget aziendale per il 2019, si prevede, quindi, di conseguire risultati, sia in termini di volumi di attività sia in termini di redditività, in linea con l'ultimo triennio.

TERMINI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

La convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio civilistico è prevista, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (cf. art. 2364 del Codice Civile).



2

BILANCIO D'ESERCIZIO DI SOGIN S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2018

Relazione sulla gestione del Gruppo Sogin e Bilancio d'esercizio Sogin S.p.A.
al 31 dicembre 2018

STATO PATRIMONIALE

	(Valori in euro)	
STATO PATRIMONIALE	Al 31 dicembre 2018	Al 31 dicembre 2017
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali		
2) Costi di sviluppo	323.389	177.993
3) Diritti di brevetto industriale e diritti	1.994.384	2.285.864
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	8.723	5.210
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	27.810	
7) Altre	9.816.353	11.785.031
Totale	12.170.659	14.254.098
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati		
a) Commisurati all'avanzamento	43.574.268	44.173.766
b) Altri	7.386.604	7.447.078
2) Impianti e macchinari		
a) Commisurati all'avanzamento	30.789.633	18.682.774
b) Altri		
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.380.196	1.527.615
a) Commisurati all'avanzamento	8.850.791	7.326.273
b) Altri		
4) Altri beni	2.471.432	2.255.224
a) Commisurati all'avanzamento	2.003.627	985.552
b) Altri		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.203.673	1.609.099
a) Commisurati all'avanzamento	60.843.926	47.391.228
b) Deposito Nazionale	35.905.040	32.054.860
c) Altri	147.954	329.950
Totale	197.557.144	163.783.419
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	2.200.000	2.200.000
2) Crediti:		
d-bis) verso altri	Esig. entro 12 mesi 30.573	Esig. entro 12 mesi 30.573
Totale	4.903.788	5.180.817
Totale Immobilizzazioni (B)	214.631.591	183.218.334
C) ATTIVO CIRCOLANTE	Esig. oltre 12 mesi	Esig. oltre 12 mesi
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	607.623	919
3) Lavori in corso su ordinazione		
a) Attività Nucleari	222.309.411	410.051.077
b) Altre attività	7.680.570	4.882.335
Totale	230.597.604	414.934.331
II. Crediti		
1) Verso clienti	13.817.394	15.447.149
2) Verso Controllate	1.848.744	1.807.036
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	114.417	375.390
5-bis) Crediti Tributari	26.930.828	49.954.155
5-ter) Imposte Anticipate	6.246.942	8.326.139
5-quater) Verso altri	6.574.120	2.386.910
Totale	79.608.880	97.387.012
III. Attiv. finanz. che non costituiscono immobiliz.		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	138.930.534	177.436.416
3) Danaro e valori in cassa	16	587
Totale	138.930.550	177.437.003
Totale Attivo circolante (C)	449.137.034	689.758.346
D) RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	7.445.037	7.879.047
TOTALE ATTIVO	671.213.662	880.855.727

Bilancio d'esercizio di Sogin S.p.A. al 31 dicembre 2018

(Valori in euro)

STATO PATRIMONIALE	Al 31 dicembre 2018		Al 31 dicembre 2017	
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		15.100.000		15.100.000
IV. Riserva legale		2.614.877		2.357.252
V. Riserva disponibile		2.324.400		2.324.400
VIII. Utili portati a nuovo		29.783.549		27.336.114
IX. Utile(+)/ Perdita(-) dell'esercizio		3.902.167		5.152.495
Totale		53.724.993		52.270.261
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili		0		0
2) Per imposte anche differite		546.423		535.708
4) Altri fondi		2.395.659		5.850.452
Totale		2.942.082		6.386.160
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		7.210.788		7.499.592
D) DEBITI	Esig. entro 12 mesi		Esig. entro 12 mesi	
6) Acconti:				
a) acconti per attività nucleari	0	292.019.440	16.739.703	531.194.697
b) acconti per altre attività		2.589.135		1.754.543
7) Debiti verso fornitori		55.649.399		33.579.895
9) Debiti verso imprese controllate		9.967.068		14.773.562
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		9.372.948		15.634.759
12) Debiti tributari		2.007.967		1.980.91 a
13) Debiti verso istituti di previd. e sicurezza sociale		3.203.188		3.242.318
14) Altri debiti				
a) Debiti Finanziamento Global Partnership		67.866.101		74.802.057
b) Altri debiti		11.209.119		10.965.327
Totale		453.884.365		687.928.068
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi		0		0
Altri risconti passivi		0		0
Risconti passivi (contributo in c/impianti)		153.451.434		126.771.646
Totale		153.451.434		126.771.646
TOTALE PASSIVO		671.213.662		880.855.727